

25/167/SR09/C9

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA CONCERNENTE LA TABELLA
DI RIPARTO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA MISSIONE 4,
COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.7 DEL PNRR PER L'ANNO
ACCADEMICO 2025/2026**

*Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto 4 settembre 2024, n. 1420 del
Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e
delle finanze.*

Punto 9) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome esprime parere favorevole sul provvedimento.

Si ritiene però opportuno rimarcare che i 150 mln oggetto del riparto, che certo contribuiranno in modo sostanziale al finanziamento delle borse di studio AA 2025/26, potranno non essere sufficienti a garantire la copertura del 100% degli idonei in diverse regioni, pur a fronte di un aumento dell'investimento regionale.

Al riguardo, si ricorda che col riparto 2024, per consentire di far fronte al fabbisogno derivante dall'aumento del valore delle borse ed all'ampliamento della platea dei beneficiari, sono stati assegnati alle Regioni 881,8 mln di euro (593,8 di FIS e 288,0 di fondi PNRR) mentre con il riparto 2025 saranno assegnati 707,8 mln di Euro (557,8 Mln di FIS e 150 mln di PNRR).

A fronte di tale riduzione (-174,0 mln) la Conferenza chiede al Ministero di verificare la possibilità di destinare ulteriori risorse per garantire la più ampia copertura delle borse di studio AA 2025/26.

La Conferenza esprime, poi, analoga preoccupazione per il prossimo anno accademico (AA 2026/27) per il quale, non essendo più disponibili risorse PNRR, il finanziamento nazionale tornerà a basarsi sui soli fondi FIS. Per quanto la proposta di legge di bilancio preveda un incremento annuale del FIS di 250 mln di euro, che consolida lo stanziamento FIS sul valore di quest'anno, per l'AA 2026/27, verranno comunque a mancare i 150,0 mln di euro PNRR, che seppur insufficienti a coprire i fabbisogni di tutte le Regioni, sono comunque stati stanziati per quest'anno.

La Conferenza evidenzia quindi al Ministero la necessità di prevedere risorse ulteriori anche per l'AA 2026/27.

Roma, 18 dicembre 2025